

VareseNews

“I 30 all’ora non colpiscono i commercianti”

Pubblicato: Martedì 26 Aprile 2011

Mentre i partiti di destra chiedono a quanto ammonta l’esigua spesa per le Zone 30 e finiscono così per mettere sui piatti della stessa bilancia **la sicurezza dei nostri concittadini e i soldi**, ecco l’ennesima uscita della Lega Nord che cerca di diffondere la paura tra i cittadini poco informati. Ora se la prendono **con i commercianti del centro** e tentano di far credere loro che diminuire il traffico di attraversamento della nostra città possa recare danni alle attività commerciali. Come dice la definizione stessa, traffico di attraversamento **non si riferisce ad un traffico orientato a raggiungere il centro di Saronno** per fare acquisti, ma di auto che "sfruttano" le nostre strade per recarsi altrove senza portare alcun beneficio alla città.

Per colpevole comodità, la Lega **ignora nei suoi commenti l’esistenza di via Milano**, una via che mantiene quasi completamente il limite dei 50 km/h e che conclude il suo percorso proprio in centro città. Tutte le strade che mantengono il limite di 50 km/h portano in grandi zone di parcheggio adiacenti al centro cittadino.

Le Zone 30, **oltre a salvare vite umane e a ridurre gli effetti degli incidenti**, aumenteranno anche il numero di persone che avranno il desiderio e la possibilità concreta di passeggiare in tutta tranquillità per le vie di Saronno e quindi anche di fare acquisti nei negozi che ne trarranno vantaggi. Coloro che raggiungono Saronno per usufruire dei numerosi servizi offerti dalla città **lo potranno fare con maggior sicurezza** proprio in virtù della riduzione del traffico di attraversamento.

Infine la Lega dovrebbe spiegare come possa ritenere le Zone 30 **un impedimento nel raggiungere ospedale e scuole**. La Lega Nord che ha come unico obiettivo quello di dividere l’Italia e "slogheggia" la creazione di una nazione inesistente, adesso parla di muraglie invisibili. La loro confusione ideologica continua.

Chiediamo da almeno un mese che i partiti di centro-destra indichino, **in modo inequivocabile ed attraverso i mezzi di informazione**, quali servizi della città tra scuole, ospedale, centri sportivi, oratori/chiese, piscina, parchi o giardini pubblici secondo loro **non vada tutelato e quindi debba essere escluso dalle zone 30**. Ma le loro dichiarazioni sono sempre vaghe e fumose.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it